



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 798 SEDUTA DEL 07/08/2024

OGGETTO: Modifica della DGR 95 del 9.2.2022 “Linee guida vincolanti in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica – Sicurezza Alimentare – Regione Umbria” - Ulteriore proroga anno 2024 e anno 2025.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Modifica della DGR 95 del 9.2.2022 “Linee guida vincolanti in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica – Sicurezza Alimentare – Regione Umbria” - Ulteriore proroga anno 2024 e anno 2025**” e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

Vista la DGR 631 del 03.07.2024 “DGR n. 706 del 13.7.2022 “Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) - anni 2022-2026 - Regione Umbria (PRIU)” – Modifica e aggiornamento”;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare una deroga all'applicazione del paragrafo 4 “Autoconsumo” della DGR 95/2022 sospendendo, fino alla costituzione della filiera selvaggina della Regione Umbria così come prevista dalla DGR 631/2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, il limite delle 2 unità/capo grosso equivalente/cacciatore per l'autoconsumo, in analogia di quanto già attuato con la DGR 746/2022 e la DGR 684/2023;
- 2) di trasmettere il presente atto alle Aziende USL regionali, agli ATC ed alle Associazioni di categoria interessate;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica della DGR 95 del 9.2.2022 “Linee guida vincolanti in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica – Sicurezza Alimentare – Regione Umbria” - Ulteriore proroga anno 2024 e anno 2025.

La Regione Umbria con DGR n. 95 del 9.2.2022 “Linee guida vincolanti in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica – Sicurezza Alimentare – Regione Umbria” , in attuazione dell’Intesa Stato-Regioni n.34/CSR , recepita con DGR 480 del 27.5.2021, ha definito nuove linee guida regionali in materia di commercializzazione delle carni di selvaggina abbattuta che sono state condivise con l’Assessorato all’Agricoltura, le Az. USL Umbria 1 e 2, con le ATC e con le Associazioni di Categoria interessate.

Vista l’evoluzione della situazione epidemiologica in Italia legata alla presenza e alla diffusione del virus della Peste Suina Africana che ha visto in particolare modo coinvolti gli animali selvatici (cinghiali).

Considerato che la Peste suina africana (PSA) è una malattia virale che colpisce suini e cinghiali, altamente contagiosa e spesso letale per gli animali.

Tenuto conto che la Peste suina africana può avere gravissime ripercussioni sulla salute della popolazione animale interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo in modo significativo sulla produttività del settore agricolo a causa di perdite sia dirette che indirette con possibili pesanti ripercussioni economiche in relazione al blocco della commercializzazione di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Unione e/o verso Paesi Terzi.

Visto il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili – “normativa in materia di sanità animale”, come integrato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, che categorizza la Peste suina africana come una malattia di categoria A che, quindi non si manifesta normalmente nell’Unione e che non appena individuata richiede l’adozione immediata di misure di eradicazione.

Visto il Regolamento delegato (UE) 2020/687 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed, in particolare, l’articolo 63 che dispone che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all’articolo 9, paragrafi 2, 3, e 4 del Regolamento delegato (UE) 2020/689, l’autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l’ulteriore diffusione della malattia.

Vista la D.G.R. 706 del 13.07.2022 “Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d’allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) - anni 2022- 2026 - Regione Umbria. (PRIU)”.

Vista la DGR 631 del 03.07.2024 “DGR n. 706 del 13.7.2022 “Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d’allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) - anni 2022-2026 - Regione Umbria (PRIU)” – Modifica e aggiornamento.

Considerato quanto previsto nell’Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana n. 2/2024 “Misure di applicazione del “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e l’aggiornamento delle Azioni Strategiche per l’elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028”.

Considerato che al fine di ridurre al minimo il pericolo di diffusione della peste suina africana è necessario agire con le attività di abbattimento e le operazioni correlate in particolare nelle aree dei distretti suinicoli individuati dalla DGR 631 del 03.07.2024 sopra citata.

Considerata che la DGR 95 del 09.02.2022 “Linee guida vincolanti in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica – Sicurezza Alimentare – Regione Umbria”, prevede ai paragrafi 4 e 5 che il quantitativo di animali destinati all’autoconsumo per ogni singolo cacciatore/anno non può essere superiore al piccolo quantitativo definito per la cessione diretta e che oltre tale limite le carni devono

transitare per un Centro di raccolta registrato ai sensi del reg. (CE) 852/2004 o un Centro di Lavorazione della Selvaggina riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 853/2004.

Considerata la situazione, rappresentata da alcune ATC e da alcune Associazioni, relativamente ai centri di raccolta ed ai requisiti previsti dalla DGR 95/2022 si è ritenuto di valutare un possibile adeguamento di alcune disposizioni previste dalla DGR 95/2022 alla luce della situazione epidemiologica legata alla PSA per la tutela del patrimonio suino nazionale e dell'Unione europea, nonché al fine di salvaguardare le esportazioni, il sistema produttivo nazionale e la relativa filiera.

Considerato che la DGR 631 del 03.07.2024 prevede la costituzione di una filiera della selvaggina tramite l'adizione di un atto nel quale saranno definiti gli indirizzi per l'organizzazione della filiere stessa contribuendo a reperire risorse per sostenere l'adeguamento dei "Centri di Raccolta" al rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla DGR 95/2022 nonché per l'acquisto di celle refrigerate (Centri di sosta temporanei così come definiti e autorizzati dalla DD 2185/2023)

In tale contesto, il Dirigente del Servizio di Prevenzione, sanità animale e sicurezza alimentare della Direzione Salute e Welfare della Regione Umbria, al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute delle specie animali suscettibili e salvaguardia del patrimonio zootecnico in relazione alla diffusione del virus della Peste Suina Africana e in relazione all'applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana n. 2/2024 e della DGR 631 del 03.07.2024, propone di sospendere, in analogia con quanto già attuato con la DGR 746/2022 e la DGR 684/2023, fino alla costituzione della filiera selvaggina della Regione Umbria prevista dalla DGR 631 del 3.7.2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, il limite delle 2 unità/capo grosso equivalente/cacciatore per l'autoconsumo funzionale all'adeguamento dei Centri di raccolta e celle di sosta temporanei di cui alla DGR 95/202 e DD 2185/2023.

Considerato che le azioni previste nella DGR 631 del 03.07.2024 per l'adeguamento dei centri di Raccolta e dei Centri di sosta temporanei saranno comunque oggetto di monitoraggio al fine di valutare la sussistenza delle condizioni necessarie ad una cessazione della proroga anche anticipata rispetto ai termini sopra specificati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare una deroga all'applicazione del paragrafo 4 "Autoconsumo" della DGR 95/2022 sospendendo, fino alla costituzione della filiera selvaggina della Regione Umbria così come prevista dalla DGR 631/2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, il limite delle 2 unità/capo grosso equivalente/cacciatore per l'autoconsumo, in analogia di quanto già attuato con la DGR 746/2022 e la DGR 684/2023;
- 2) di trasmettere il presente atto alle Aziende USL regionali, agli ATC ed alle Associazioni di categoria interessate;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/07/2024

Il responsabile del procedimento
Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/07/2024

Il dirigente del Servizio
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza
alimentare

Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 02/08/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 05/08/2024

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
